

Ritardi nei pagamenti, le aziende dell'autotrasporto minacciano di bloccare i lavori del terzo valico

22 febbraio 2018 [GenovaQuotidiana](#) 0 Commenti [blocco cantieri](#), [terzo valico](#), [trasportounito](#)

Cantieri per la realizzazione del Terzo valico a rischio blocco. È questa la misura che le imprese di autotrasporto potrebbero essere costrette ad adottare in tempi brevi <a fronte – dicono – di una situazione ormai cronicizzata e insostenibile di ritardo nel pagamento delle fatture per i servizi di sgombero e lo smistamento dei materiali di scavo prodotti dalla talpa gigante nei tre cantieri Cociv per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità fra Genova e Milano>.

Una delegazione di autotrasportatori guidata dal presidente di Trasportounito, Franco Pensiero, ha esposto al commissario del consorzio Cociv, Marco Rettighieri, e al direttore generale dello stesso Cociv, Nicola Meister, le ragioni della protesta e il pericolo che sfoci, in assenza della svolta ipotizzata da Cociv sul fronte dei pagamenti, nella sospensione delle prestazioni. <Con pagamenti scaduti da 8 mesi ai quali si sommano altri tre mesi nel saldo delle fatture – denuncia Trasportounito – le imprese di autotrasporto di fatto finanziano i cantieri di un'opera che è a sua volta finanziata dallo Stato. Si è creata una situazione ormai insostenibile che pone in crescente e gravissima difficoltà le imprese di autotrasporto>.

<Le preoccupazioni dell'autotrasporto – sottolinea Trasportounito – si concentrano anche sulla composizione del consorzio Cociv, e in particolare sul futuro del socio Condotte, società ammessa alla procedura di concordato preventivo e affidata alla gestione di tre commissari giudiziali>.

<Al termine dell'incontro – conclude Franco Pensiero – il commissario Rettighieri si è impegnato a garantire il pagamento degli arretrati entro e non oltre una settimana ed è dal mantenimento di questo impegno che dipenderà il ripristino di una normale dinamica di rapporti fra le aziende>.

Sempre sul fronte "terzo valico", nella giornata di ieri si è tenuto un incontro tra le segreterie territoriali di Genova ed Alessandria, le Federazioni Nazionali di Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL ed il Consorzio Cociv, alla presenza del Commissario Rettighieri e del Consorzio affidatario dei lotti di Castagnola e Cravasco, in totale più di 400 milioni di Euro di lavori posti in gara dal Cociv nei mesi scorsi.

L'incontro si è concluso con la sottoscrizione di un accordo che sancisce le modalità operative e i tempi di riassorbimento del personale ex Cociv e delle categorie svantaggiate in coerenza con quanto disposto nelle intese istituzionali.

<Si tratta di un percorso importante, iniziato con la condivisione di una clausola sociale che il Cociv ha inserito nei bandi di gara e che, nel caso dei due cantieri in questione, porterà alla ricollocazione di 220 unità totali da attingere dal bacino dei lavoratori ex Cociv e dai soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate segnalati presso i Centri per l'Impiego territoriali> spiegano i sindacati, che proseguono <il confronto è stato positivo, come positivo è il segnale di continuità nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del Terzo Valico, un'opera importante per lo sviluppo infrastrutturale del Paese che ci attendiamo proceda secondo le tempistiche previste e sulla base delle regole condivise per la tutela e lo sviluppo occupazionale anche nel corso dei prossimi affidamenti>.